TRIBUNALE CIVILE DI MONZA

III SEZIONE – procedure concorsuali

Giudice Delegato: dott.ssa Arianna Toppan

Curatore: dott. Marco Ballarin

LIQUIDAZIONE GIUDIZIALE N. 125/2026 del

[redacted]

Relazione del perito: dott.ssa Maria Ester Palermo

INDICE

1. Finalità della perizia e delimitazioni preliminari 5
1.1 Oggetto economico e ragione della stima 5
1.2 Delimitazioni con effetti differenti 5

2. Beni e rapporti esclusi dalla quantificazione 6

3. Componenti senza valorizzazione autonoma e limiti 7

4. Qualificazione del complesso e rapporti giuridici 7
4.1 Complesso di beni immateriali 7
4.2 Profili fiscali della cessione e della stima. Qualificazione dell'operazione. 8
4.3 Rapporti preesistenti 8

5. Diritti digitali, licenze e contenuti 8
5.1 Diritti sui domini e sui programmi 8
5.2 Fotografie, testi e segni distintivi 9
5.3 Progetti agevolati 9

6. Archivio clienti e protezione dei dati personali 9
6.1 Presupposti del trasferimento e degli utilizzi 9
6.2 Modalità di esame e consegna 10
6.3 Conseguenza sul valore 10

7. Base informativa e consistenza del sistema 10
7.1 Natura dei riscontri utilizzati 10
7.2 Funzioni descritte nel fascicolo 11

8. Dati commerciali e distinzione dei canali 11

9. Avviamento e clientela: motivi della mancata quantificazione 12
9.1 Utilità storica e redditività trasferibile 12
9.2 Clienti, ordini e informazioni sui prodotti 12
9.3 Investimenti promozionali, reputazione e relazioni personali 13

10. Metodo di valutazione e presupposti economici 13
10.1 Confronto tra costruzione equivalente e riutilizzo 13
10.2 Natura delle quantità e del parametro orario 13
10.3 Costi comuni, costi ulteriori e metodi non utilizzati 14

11. Quantificazione analitica delle funzionalità 14
11.1 Logica della ripartizione 15

12. Valore di stima 15
12.1 Presupposti determinanti 16

13. Rischi che incidono sul risultato 16

14. Conclusioni 16

ALLEGATI 19

OGGETTO DELL'INCARICO:

La scrivente dott.ssa Maria Ester Palermo, iscritta all'Ordine dei Dottori Commercialisti ed Esperti Contabili di Monza e della Brianza al numero 648A - codice fiscale PLRMST65H41F704H - con studio in Monza via Lecco 43 ha ricevuto dal dottor Marco Ballarin, curatore della Liquidazione Giudiziale n. 125/2026 [redacted] (giusta autorizzazione del Giudice Delegato del 17 agosto) l'incarico di perito estimatore.

Le istanze del 7 e 12 agosto 2026, riguardano rispettivamente la stima del dominio, del sito internet e dell'archivio clienti e l'estensione della stima al ramo aziendale inizialmente prospettato con inclusione dei cespiti.

Con comunicazione del 24 settembre 2026 il Curatore ha successivamente indicato di concentrare la valutazione sui beni immateriali e sull'eventuale avviamento, escludendo i cespiti oggetto di separata valorizzazione.

Sulla base della documentazione disponibile sono descritti i beni e i diritti considerati, il criterio di valutazione, le ipotesi assunte e i limiti della presente stima. Non si attestano indagini tecniche, accessi ai sistemi o acquisizioni documentali ulteriori rispetto a quanto specificamente descritto nella relazione.

PRESUPPOSTI E LIMITI DELLA STIMA

Il lavoro svolto e le considerazioni esposte, devono essere interpretati alla luce dei seguenti elementi:

i. tutte le informazioni necessarie e i documenti utilizzati per lo svolgimento dell'incarico, forniti direttamente da [redacted] e dai referenti informatici al Curatore e da quest'ultimo alla scrivente, sono stati verificati unicamente per ragionevolezza e coerenza complessiva, e non è stata svolta alcuna autonoma verifica in merito alla veridicità, all'accuratezza ed alla completezza degli stessi, esulando tali compiti dall'incarico affidato; le conclusioni sono subordinate alla veridicità e alla completezza dei dati e delle informazioni ricevuti, sui quali non sono state svolte verifiche autonome;

ii. la quantificazione non si fonda su una previsione certificata di ricavi futuri, ma su un confronto tecnico-economico tra due alternative. Le ore di lavoro, il parametro orario e l'equivalenza delle funzioni sono assunzioni esplicite. Eventi successivi o circostanze che modificano disponibilità, diritti, costi o utilizzabilità dei beni richiedono un riesame del risultato;

iii. non risultano acquisiti un inventario tecnico completo, un rapporto di prova del sistema e una verifica giuridica conclusiva degli impieghi consentiti dei dati personali.

I CRITERI E NOTE METODOLOGICHE ADOTTATI

La scelta del metodo dipende dalla natura dei beni e dei diritti oggetto di trasferimento, dalla finalità della stima e dalla qualità della base informativa disponibile.

Tra i fattori più rilevanti, devono essere considerati il tipo di operazione economica per la quale la valutazione è richiesta, lo status dell'azienda (azienda in normali condizioni di funzionamento, impresa in situazione di crisi reversibile/irreversibile) l'ottica di valutazione (presupposto di continuità aziendale o ottica liquidatoria) e, infine, l'identità del soggetto nel cui interesse la valutazione viene eseguita (imprenditore, organi di procedure concorsuali, ecc.).

Nel caso in esame rilevano la vendita nell'ambito di una liquidazione giudiziale, la cessazione dell'ordinaria operatività commerciale e la possibilità di riutilizzare determinate funzioni digitali.

La stima quantifica il contenuto tecnico dei beni immateriali descritti, senza presumere il trasferimento di un'attività già funzionante e senza anticipare la qualificazione giuridica della cessione, attraverso il confronto tra costo di realizzazione di funzioni equivalenti e costo di adeguamento dell'esistente.

DOCUMENTAZIONE ESAMINATA

Documento	Riferimenti	Utilizzo
Visura camerale storica [redacted]	del 27 luglio 2026.	Impresa individuale, estremi della procedura, stato dell'attività e dato storico sul personale.
Dichiarazioni del titolare e dei referenti informatici	14 e 24 settembre 2026; 28 settembre 2026.	Stato descritto dei canali, domini, contenuti e disponibilità tecnica. Dichiarazioni non equiparate a prove di funzionamento.
Schema dell'architettura informatica [redacted] 2026	Pagina 1, contrassegnata come bozza.	Funzioni, collegamenti e distinzione dagli sviluppi futuri.
Prospetto [redacted] Vendite 2025"	Pagine 2–8.	Ordini per mese e per canale; indicazioni sulle attività promozionali.
Prospetto "Analisi [redacted]	Pagine 2–11; in particolare pagina 6 per la clientela	Confronti gestionali, definizioni dei dati e numerosità dichiarate
Bilanci di verifica 2022–2025	Stampe dell'8 giugno 2023, 19 giugno 2024, 5 agosto 2025 e 17 giugno 2026	Dati patrimoniali ed economici

Documento	Riferimenti	Utilizzo
Istanze e autorizzazioni per la nomina	7 e 12 agosto 2026; autorizzazioni del 17 agosto 2026	Oggetto dell'incarico
Comunicazioni del Curatore sul perimetro	comunicazione del 24 settembre 2026.	Separazione dei beni materiali e delimitazione economica della valutazione.
Contratto di servizi informatici e descrizioni delle lavorazioni	Contratto del 10 gennaio 2024; descrizioni tecniche delle prestazioni rese	Identificazione documentale delle funzioni; non prova del funzionamento corrente.
Informativa privacy	Comunicazione del 23 ottobre di uno dei referenti informatico al curatore	Approfondimenti da eseguire

1. Finalità della perizia e delimitazioni preliminari

L'indicazione del Curatore del 24 settembre 2026 separa la stima dei beni materiali e concentra l'analisi sugli immateriali e sull'eventuale avviamento.

1.1 Oggetto economico e ragione della stima

La valutazione riguarda un insieme organizzato di configurazioni, personalizzazioni informatiche e diritti digitali potenzialmente riutilizzabili, distinguendo il contenuto tecnico consegnabile dai benefici commerciali non sufficientemente documentati.

1.2 Delimitazioni con effetti differenti

Situazione	Significato nella relazione
Bene esterno al perimetro	Non concorre alla quantificazione, perché non è compreso nel complesso tecnico oggetto della proposta.
Componente considerata ma non quantificata autonomamente	È esaminata e la sua possibile utilità non è negata; mancano elementi sufficienti per attribuirle un importo separato.

La descrizione dell'incarico non trasforma una quantificazione parziale e condizionata a numerose variabili, in una stima completa del complesso degli assets. Il significato del valore conclusivo deriva dalle delimitazioni che seguono.

1.3 Data di riferimento e informazioni successive

La liquidazione giudiziale è stata pubblicata il 22 luglio 2026. Le informazioni operative utilizzate comprendono dichiarazioni rese fino al 23 ottobre 2026.

Data di riferimento della stima: data della liquidazione giudiziale.

Il valore attribuito non costituisce automaticamente una verifica dello stato dei sistemi alla data della presente relazione.

2. Beni e rapporti esclusi dalla quantificazione

Elemento	Motivazione dell'esclusione e conseguenza
Immobile e contratto di locazione finanziaria	Il Curatore lo ha espressamente escluso. Non sono stimati proprietà, opzione di riscatto, vantaggio contrattuale o disponibilità dei locali.
Impianti, attrezzature e altri beni materiali	La determinazione operativa del 24 settembre separa tutti i cespiti materiali dagli immateriali. Il loro valore non è incorporato nella stima indicata nella presente relazione.
Merci e rimanenze di magazzino	Sono escluse in coerenza con il perimetro limitato agli immateriali.
Rapporti di lavoro e organizzazione del personale	La cessione è stata prospettata senza dipendenti. Non è valorizzato il trasferimento di una squadra operativa.
Crediti, denaro e attività finanziarie	Il prezzo tecnico non remunera disponibilità liquide, crediti commerciali, saldi verso piattaforme di vendita, titoli o posizioni fiscali. La loro riscossione o diversa destinazione resta distinta dalla stima del sistema digitale.
Sito atk-shop.com e relative lavorazioni	La documentazione tecnica riguarda anche un diverso sito. In assenza di inclusione espressa, la perizia non ne considera il valore. La separazione dei programmi e delle lavorazioni comuni deve essere verificata.

L'esclusione di locali, scorte e personale dipendente non elimina le attività necessarie per una futura ripresa delle vendite. L'acquirente dovrà disporre di approvvigionamenti, logistica, assistenza ai clienti, servizi amministrativi e risorse operative proprie o acquisite. Tali fattori non sono compresi nella stima.

3. Componenti senza valorizzazione autonoma e limiti

Componente esaminata	Motivo del trattamento adottato
Archivio clienti e relazioni commerciali	Il contenuto tecnico degli archivi è distinto dalla redditività della clientela. Non risultano verificati in misura sufficiente unicità dei clienti, frequenza di riacquisto, margini e impieghi consentiti dei dati.
Avviamento, notorietà e reputazione	Non è documentata una capacità reddituale aggiuntiva, sostenibile e trasferibile, separabile dall'organizzazione e dagli investimenti che il compratore deve apportare.
Visibilità sui motori di ricerca	Le attività storiche sono descritte, ma non sono disponibili misure sufficienti del traffico utile e del suo contributo ai margini. Non viene capitalizzata una visita o una posizione non verificata.
Posizioni di venditore su Amazon e altre piattaforme	Non sono dimostrate le condizioni effettive di utilizzo e prosecuzione del rapporto da parte dell'acquirente. Nessun ricavo futuro di tali canali è assunto come automaticamente trasferito.
Marchi, fotografie, testi e riconoscimenti	La presenza nel sito non prova la disponibilità di tutti i diritti economici. I contenuti provenienti dai produttori e le posizioni reputazionali richiedono un'identificazione specifica.
Piattaforme standard e sviluppi futuri	Non è venduta la proprietà dei programmi di terzi. Le funzionalità soltanto programmate nello schema informatico non sono trattate come realizzate.

La mancata quantificazione autonoma non equivale a valore pari a zero né a esclusione dalla cessione. La loro utilità commerciale non è misurata per insufficienza dei riscontri economici e giuridici.

4. Qualificazione del complesso e rapporti giuridici

4.1 Complesso di beni immateriali

La qualificazione deve essere coerente con la consistenza e l'organizzazione realmente trasferite. Il riferimento all'azienda, ai sensi dell'articolo 2555 del codice civile, presuppone beni organizzati per l'esercizio dell'impresa. La presenza di soli immateriali non impedisce in astratto la configurabilità di una struttura organizzata; per contro, chiamare "ramo" un insieme di file non ne dimostra l'autonomia funzionale.

Le componenti documentate costituiscono il supporto tecnico di un'attività commerciale. Non risultano inclusi locali, merci, personale dipendente o un complesso di rapporti di approvvigionamento già definitivamente trasferibili. La relazione descrive perciò il contenuto dei

diritti e delle funzioni, senza assumere che il compratore riceva un'attività immediatamente produttiva di ricavi.

4.2 Profili fiscali della cessione e della stima. Qualificazione dell'operazione.

La qualificazione fiscale deve corrispondere al contenuto sostanziale del trasferimento e dalle condizioni applicabili al momento della vendita.

Qualora siano trasferiti singoli diritti o componenti digitali al di fuori di un complesso aziendale, trovano applicazione, secondo la natura effettiva dell'operazione, le disposizioni sulle prestazioni di servizi e sui diritti immateriali: l'assoggettamento all'imposta sul valore aggiunto richiede la verifica dei presupposti soggettivo, oggettivo e territoriale.

Qualora, invece, l'oggetto sia effettivamente qualificabile come azienda o ramo aziendale, la cessione è esclusa dal campo dell'imposta sul valore aggiunto ed è soggetta all'imposta di registro.

La scelta della struttura negoziale e la verifica del regime fiscale competono alla procedura e ai professionisti incaricati dell'atto, sulla base del lotto definitivo.

Gli importi indicati sono al netto delle imposte e degli oneri di trasferimento applicabili.

4.3 Rapporti preesistenti

La prosecuzione dei contratti e delle licenze devono essere verificati rispetto al trasferimento concretamente autorizzato.

5. Diritti digitali, licenze e contenuti

5.1 Diritti sui domini e sui programmi

I domini erresse-shop.it ed erresse-shop.com sono considerati quali posizioni contrattuali e diritti di utilizzo da trasferire con le configurazioni pertinenti, non quali diritti assoluti su qualsiasi uso commerciale della denominazione. Il referente tecnico dichiara l'intestazione a [redacted] la gestione presso Serverplan e la scadenza del 23 agosto 2027. La dichiarazione è una fonte documentale, ma non equivale a una verifica indipendente presso il gestore delle registrazioni.

La disciplina del diritto d'autore, contenuta nella legge 22 aprile 1941, numero 633, impone di distinguere l'uso di programmi standard, le personalizzazioni commissionate e i diritti economici sui singoli contenuti. Per le componenti protette devono essere individuati titolare, titolo di acquisizione, licenza e facoltà concretamente trasferibili. La consegna del codice o il pagamento di una prestazione non dimostrano, da soli, una cessione esclusiva e illimitata di tutti i diritti.

L'oggetto della stima è limitato alle configurazioni e personalizzazioni utilizzabili dall'acquirente nei diritti spettanti alla procedura. Non viene valorizzata la proprietà di WordPress, WooCommerce, Pimcore, Metabase o di altri programmi di terzi.

Eventuali licenze, aggiornamenti o servizi da acquisire nuovamente devono essere separati dalle funzioni effettivamente consegnate.

5.2 Fotografie, testi e segni distintivi

Il titolare della ditta individuale, dichiara che fotografie, loghi e descrizioni dei prodotti provengono dai produttori e che gli assensi erano prevalentemente non scritti, con una specifica eccezione contrattuale riferita a un fornitore. La disponibilità dei materiali nel sito non dimostra la facoltà del compratore di riprodurli e modificarli senza limiti. Non è possibile attribuire, pertanto, un valore autonomo a una proprietà esclusiva dei contenuti non documentata.

I documenti non permettono di considerare acquisiti marchi registrati, esclusive di distribuzione o riconoscimenti trasferibili senza ulteriori condizioni. Le eventuali autorizzazioni commerciali del nuovo operatore e gli obblighi informativi per la vendita ai consumatori sono distinti dal mero acquisto delle funzioni informatiche. Il sistema non è presentato come certificazione della conformità legale dell'attività futura.

5.3 Progetti agevolati

Alcune prestazioni risultano collegate a un progetto di internazionalizzazione finanziato.

Il riferimento al progetto non prova, da solo, l'esistenza o l'assenza di vincoli di destinazione.

Eventuali prescrizioni dell'atto di concessione che incidano sui beni ceduti devono essere verificate.

6. Archivio clienti e protezione dei dati personali

La banca dati è analizzata sotto due profili diversi. La struttura tecnica consiste nell'organizzazione dei campi, nelle relazioni fra archivi e nelle procedure di interrogazione.

Il contenuto personale riguarda invece persone identificate o identificabili e il loro comportamento di acquisto.

Il trasferimento della struttura non autorizza automaticamente qualsiasi utilizzo del contenuto.

6.1 Presupposti del trasferimento e degli utilizzi

Il regolamento dell'Unione europea 2016/679 (GDPR) richiede liceità, finalità determinate, minimizzazione, esattezza, conservazione proporzionata e sicurezza. La base giuridica deve essere individuata per ogni trattamento effettivo. Il consenso non è l'unica base possibile, ma non può essere presunto dal possesso degli indirizzi o dall'avvenuta vendita dei beni.

Devono essere distinti i dati conservati per obblighi contabili e difesa di diritti, i dati necessari all'esecuzione di rapporti che proseguono e i dati utilizzabili per comunicazioni promozionali.

L'acquirente non può considerare l'intero archivio una lista commerciale liberamente impiegabile.

Per le comunicazioni promozionali elettroniche deve essere verificato anche l'articolo 130 del D.Lgs. 196 del 30 giugno 2003 con le condizioni e le eccezioni previste dalla disciplina applicabile.

La legittimità della comunicazione dei dati, gli obblighi informativi verso gli interessati e le possibilità di opposizione o revoca devono essere valutati secondo gli articoli 6, 7, 13, 14 e 21 del predetto regolamento UE, nei casi applicabili.

L'eventuale disponibilità tecnica delle informazioni non costituisce un parere di conformità sul loro trasferimento.

6.2 Modalità di esame e consegna

Per l'analisi economica sono sufficienti, in prima istanza, dati aggregati e coerenti: clienti unici, data dell'ultimo acquisto, numero di acquisti e margini per gruppi omogenei. L'accesso nominativo deve essere limitato ai soggetti autorizzati e a quanto effettivamente necessario. I fornitori che trattano dati per conto del titolare operano secondo istruzioni e rapporti disciplinati dall'articolo 28; la sicurezza deve essere adeguata al rischio, ai sensi dell'articolo 32.

L'avviso e la relazione destinati alla pubblicazione non devono contenere archivi nominativi, credenziali, chiavi di accesso o dati bancari non pertinenti.

La consegna richiede separazione dei dati esclusi, identificazione delle finalità consentite e misure di sicurezza.

L'eventuale trasferimento di dati verso paesi esterni allo spazio economico europeo, richiede una verifica delle condizioni ulteriori previste dal GDPR, oltre agli altri presupposti del trattamento.

6.3 Conseguenza sul valore

Nella presente relazione, viene considerata l'utilità della configurazione tecnica degli archivi.

Non è aggiunto un prezzo per ciascun nominativo e non è determinato un valore commerciale autonomo della clientela, attesa la mancanza di dati economici e giuridici sufficientemente verificati. Questo non significa che tutti i dati siano inutilizzabili o privi di valore.

7. Base informativa e consistenza del sistema

7.1 Natura dei riscontri utilizzati

Le informazioni rese dal titolare o dai tecnici sono qualificate come dichiarazioni.

Non sono stati eseguiti accessi diretti ai sistemi da parte della scrivente, prove di ripristino, verifiche complete delle licenze, controlli crittografici sulle firme o accertamenti del funzionamento corrente delle piattaforme. E' stata comunicata al curatore la disponibilità dei tecnici a consegnare le credenziali.

7.2 Funzioni descritte nel fascicolo

Ambito	Funzione e consistenza documentale
Negozio in rete	L'impianto WordPress e WooCommerce è descritto per i domini italiani e internazionali. La stima considera un insieme coordinato, non due piattaforme autonome da sommare.
Gestione delle informazioni sui prodotti	Il sistema Pimcore e le personalizzazioni sono descritti per varianti, cataloghi, prezzi e scambio di dati con il sito.
Collegamenti con i canali di vendita	Sono descritte generazione di listini e trasmissione di dati mediante servizi come Lengow e Channable. La procedura tecnica è distinta dal diritto di vendere sulla piattaforma destinataria.
Ordini, spedizioni e analisi	La documentazione descrive collegamenti per tracciamento delle spedizioni e configurazioni di analisi mediante Metabase. Viene considerato il lavoro specifico, non la proprietà dei servizi di terzi.

8. Dati commerciali e distinzione dei canali

Canale 2025	Valore degli ordini in €	Numero di ordini	Quota sul totale
Sito proprio	514.649,65	2.880	28,67%
Altre piattaforme	213.428,00	1.274	11,89%
Amazon	1.067.174,00	7.223	59,44%
Totale	1.795.251,65	11.377	100,00%

(vedi: prospetto "ERRESSE Vendite 2025", pagine 4, 6, 7 e 8; quote ricalcolate sui valori degli ordini dichiarati)

Il prospetto utilizza il valore degli ordini, non un ricavo netto riconciliato né un incasso. La quota del sito è distinta da quella di Amazon e degli altri canali: la cessione del sito non comporta, da sola, la continuità di tutte le vendite storiche.

Confronto	Risultato del controllo
Ordini complessivi e ricavi delle vendite 2025	1.795.251,65 meno 1.594.242,54 = 201.009,11 € da riconciliare.
Due presentazioni commerciali 2025	Differenza di 83.875,65 € e 614 ordini tra i totali esposti nelle due versioni.
Sito: dettaglio per paese e dettaglio mensile	521.087,76 contro 514.649,65 €: differenza di 6.438,11 € e 36 ordini.
Andamento semestrale del sito	357.015,89 € nel primo semestre; 157.633,76 nel secondo: riduzione del 55,85 per cento, senza correzione per stagionalità.

(vedi: "[redacted]Vendite 2025", pagine 4–8; "Analisi [redacted]", pagine 3–5; bilancio di verifica 2025, pagina 6)

Le differenze possono dipendere da resi, annullamenti, imposte, data di rilevazione, spedizioni, valute e perimetro.

La cronologia delle campagne promozionali non è univoca: il titolare riferisce l'interruzione a inizio 2025, mentre la presentazione descrive attività Google e Meta fino ad agosto e iniziative con Trovaprezzi anche nel 2026. La contrazione è quindi un dato da considerare, ma non fornisce una misura automatica di ricavi recuperabili o di deprezzamento del sito.

9. Avviamento e clientela: motivi della mancata quantificazione

9.1 Utilità storica e redditività trasferibile

L'avviamento esprime l'utilità economica complessiva dell'organizzazione che non si esaurisce nei singoli beni identificati. Nel presente caso, per attribuire un importo aggiuntivo, occorrerebbe dimostrare risultati sostenibili riconducibili al complesso ceduto, dopo aver remunerato i fattori che l'acquirente deve apportare. Il volume storico di vendite non sostituisce questa dimostrazione. L'impresa e inattiva e non risulta autorizzazione all'esercizio provvisorio nella sentenza di apertura della liquidazione giudiziale. I risultati storici sono prevalentemente negativi. Questi elementi non dimostrano un avviamento economicamente nullo: non consentono, tuttavia, di capitalizzare automaticamente il fatturato o un utile normalizzato non verificato. Non è attribuito neppure un importo minimo convenzionale, poiché sarebbe privo di un collegamento dimostrabile con benefici economici trasferibili.

9.2 Clienti, ordini e informazioni sui prodotti

La presentazione commerciale indica circa 3.000 clienti attivi del sito nel 2025 e circa 400 ordini da clienti ripetitivi. Non è disponibile una verifica che distingua clienti unici, ordini ripetuti,

iscrizioni promozionali e acquisti sulle diverse piattaforme. I contatti non sono sommati tra canali, perché la stessa persona può figurare più volte e le basi di utilizzo possono essere diverse.

Le 522 corrispondenze tra codici di prodotto e schede Amazon riguardano articoli di catalogo, non altrettanti clienti. Anche i flussi di trasmissione di dati, listini e offerte sono strumenti tecnici: non rappresentano, di per sé, rapporti commerciali esclusivi e autonomi acquistabili dal compratore.

9.3 Investimenti promozionali, reputazione e relazioni personali

Le attività di ottimizzazione del sito e i riconoscimenti dichiarati possono aver prodotto utilità; per misurarne il valore residuo occorrono tuttavia traffico qualificato, conversioni, margini e possibilità di utilizzo dopo la cessione. La documentazione tecnica segnala anche traffico automatizzato: non consente di quantificarlo, ma non è possibile assumere ogni visita come potenziale acquisto.

La ripartenza richiede assortimento, promozione, logistica, assistenza e competenze.

I vantaggi derivanti esclusivamente dalla struttura già posseduta da uno specifico compratore non sono automaticamente avviamento di ERRESSE.

Lo stesso vale per le relazioni personali del titolare che non siano documentate come trasferibili.

10. Metodo di valutazione e presupposti economici

10.1 Confronto tra costruzione equivalente e riutilizzo

Per il contenuto tecnico identificato, viene adottato un confronto tra il costo per realizzare funzionalità equivalenti e il costo per adeguare e riutilizzare le funzionalità esistenti.

Il differenziale, costituisce un riferimento di convenienza al riutilizzo.

Differenziale tecnico = costo di realizzazione equivalente – costo di adeguamento e riutilizzo – ulteriori costi differenziali pertinenti.

Il confronto assume che il compratore necessiti delle funzioni considerate e che, dopo l'adeguamento, il sistema esistente offra utilità, affidabilità e durata ragionevolmente comparabili all'alternativa nuova. L'esistenza di una soluzione più semplice, più economica o con maggiore utilità residua può ridurre il differenziale. Il costo non costituisce un valore minimo garantito.

10.2 Natura delle quantità e del parametro orario

Le quantità di 608 ore per la realizzazione equivalente e 184 ore per l'adeguamento sono ipotesi analitiche di dimensionamento, ripartite per funzione. Non derivano da un consuntivo dei

fornitori, da prove sui sistemi o da preventivi specifici acquisiti. La tariffa oraria, secondo una statistica di mercato, può variare in base alla complessità del lavoro da svolgere (bassa, media, alta) con una forbice che va da € 50,00 a € 100,00 per ora. Si ritiene di applicare prudenzialmente la tariffa oraria di € 60,00.

Il risultato è quindi condizionato alla ragionevolezza di tali parametri e al loro riscontro tecnico specifico.

10.3 Costi comuni, costi ulteriori e metodi non utilizzati

Gli oneri comuni alle due alternative non incrementano il prezzo del bene. I costi specifici per licenze, migrazione, sostituzione di contenuti o servizi indispensabili devono essere inseriti nel confronto quando diversi tra le alternative. La loro mancata conoscenza non equivale a un accertamento di costo pari a zero. I costi ricorrenti differenziali richiedono una valutazione sulla durata pertinente.

Non è applicato un autonomo metodo reddituale o finanziario, perché non sono disponibili flussi attribuibili al perimetro e un piano di costi verificato. Il metodo reddituale è distinto dal confronto di mercato: quest'ultimo richiederebbe operazioni o offerte comparabili per beni, diritti, data e condizioni, non presenti in misura sufficiente nel fascicolo dei documenti prodotti.

11. Quantificazione analitica delle funzionalità

Il seguente prospetto espone il lavoro ipotizzato per la realizzazione equivalente, quello per l'adeguamento dell'esistente e il relativo differenziale economico. Tutte le ore sono ipotesi di scenario: nessuna riga rappresenta una prestazione già verificata, un preventivo ricevuto o un prezzo autonomo del singolo bene.

Funzione tecnica	Ore di realizzazione	Ore di adeguamento	Differenza a 60 € per ora
Ambiente, domini e configurazioni di rete	40	16	1.440,00
Negozio WooCommerce, articolato sui due domini	112	32	4.800,00
Modello dei dati e gestione delle informazioni sui prodotti	96	24	4.320,00
Sincronizzazione tra catalogo, sito e listini	128	32	5.760,00
Generazione di flussi e configurazioni riutilizzabili	72	24	2.880,00
Procedure per ordini, spedizioni e tracciamento	40	16	1.440,00

Funzione tecnica	Ore di realizzazione	Ore di adeguamento	Differenza a 60 € per ora
Interrogazioni e analisi dei dati tecnici	40	16	1.440,00
Collaudo integrato, documentazione e rilascio	80	24	3.360,00
Totale	**608**	**184**	**25.440,00**

11.1 Logica della ripartizione

L'ambiente e il negozio sono considerati come un impianto coordinato; non viene assegnato un secondo prezzo ai domini già compresi nella configurazione. Il modello dei prodotti riguarda strutture, varianti e importazioni di prova, senza assumere un numero di schede complete non verificato. La sincronizzazione riceve il maggiore impegno in quanto comprende flussi e listini descritti come specificamente sviluppati.

La generazione dei flussi remunera soltanto configurazioni separabili e riutilizzabili, non il diritto di accedere alle piattaforme commerciali.

Le funzioni di spedizione e analisi sono distinte dai servizi di terzi.

Il collaudo integrato riguarda il funzionamento congiunto e la documentazione finale, senza duplicare i test unitari previsti nei moduli.

Le ore corrispondono, assumendo otto ore per giornata, a 76 giornate di lavoro individuale per il nuovo e 23 per l'adeguamento.

12. Valore di stima

	Calcolo	Importo in €
Costo di realizzazione equivalente	608 ore × 60 €	36.480,00
Costo di adeguamento e riutilizzo	184 ore × 60 €	11.040,00
Differenziale tecnico	36.480,00 − 11.040,00	25.440,00
VALORE (arrotondato per difetto)		**25.000,00**

Il calcolo non comprende scorte, campagne di rilancio, costi del personale, locali e fabbisogni di gestione futuri.

12.1 Presupposti determinanti

Il risultato presuppone congiuntamente che:

- la procedura disponga dei diritti e degli accessi necessari;
- codice, configurazioni e dati tecnici siano consegnabili e recuperabili;
- non esistano costi differenziali ulteriori non considerati;
- le condizioni del sistema siano ancora pertinenti alla data della vendita.

Se uno o più di questi presupposti non trova conferma, la cifra deve essere rideterminata o limitata alla parte sostenibile.

Il valore commerciale autonomo dell'archivio clienti, dell'avviamento e della reputazione non è stato determinato per quanto già evidenziato nel corso della presente perizia.

13. Rischi che incidono sul risultato

Rischio	Conseguenza sul metodo
Diritti o accessi non disponibili	La funzione non può essere mantenuta nel confronto come certamente consegnabile; occorre sostituirla, limitarla o ricalcolarla.
Integrazioni dipendenti da posizioni commerciali non trasferibili	La separabilità tecnica deve essere dimostrata. Eliminare un modulo può modificare l'utilità degli altri.
Obsolescenza e alternativa nuova più economica	Riesame delle ore, dell'utilità e della durata residua; nessun costo storico assunto come minimo.
Costi ulteriori di licenza o sostituzione dei contenuti	Inserimento una sola volta nel confronto, distinguendo importi immediati e ricorrenti.
Interruzione dei servizi e perdita dei dati	Verifica della recuperabilità e aggiornamento; nessun tasso giornaliero forfettario di deprezzamento.
Limitazioni commerciali o sull'archivio clienti	Nessun premio aggiuntivo non dimostrato; il valore tecnico resta distinto dalle utilità non quantificate.

14. Conclusioni

La quantificazione economica riguarda il nucleo tecnico dei beni e diritti immateriali utilizzati a supporto del commercio elettronico ERRESSE.

Restano ferme le esclusioni patrimoniali definite nella relazione.

Avviamento, clientela, traffico e reputazione sono componenti considerate ma non quantificate autonomamente, per insufficienza di evidenze sui benefici economici effettivamente trasferibili. Tale mancata quantificazione non equivale a una valutazione pari a zero e non costituisce, da sola, motivo di esclusione dall'incarico.

Nei limiti dei diritti effettivamente spettanti alla procedura, delle condizioni di trasferimento applicabili e dell'inventario di cessione, il contenuto tecnico comprende:

- i diritti relativi alla registrazione, all'utilizzo e al trasferimento dei domini erresse-shop.it ed erresse-shop.com;
- il codice personalizzato, le configurazioni e le personalizzazioni del sito, nei limiti dei diritti disponibili e delle licenze applicabili;
- il sistema di gestione delle informazioni sui prodotti e le procedure di sincronizzazione, formazione dei listini e trasmissione dei dati;
- le interfacce per la gestione degli ordini e delle spedizioni, le configurazioni di analisi e le strutture tecniche degli archivi.

Le strutture tecniche degli archivi sono distinte dai dati personali in esse contenuti. La disponibilità del programma o della banca dati non attribuisce automaticamente il diritto di trattare ogni informazione registrata.

Fotografie, descrizioni, loghi e altri contenuti di terzi sono utilizzabili soltanto nei limiti dei diritti e delle autorizzazioni trasferibili. Non sono garantite la prosecuzione degli account di vendita sulle piattaforme di terzi né la conservazione del fatturato storico.

L'atto di trasferimento dovrà identificare separatamente domini, codice, configurazioni, archivi, contenuti e licenze, indicando i servizi da contrattualizzare e la documentazione da consegnare.

La presente descrizione non risolve la qualificazione dell'operazione come trasferimento di ramo aziendale o cessione di singoli beni e diritti.

Documentazione sopravvenuta relativa all'informativa privacy

È stata esaminata l'informativa del sito www.erresse-shop.it, recante decorrenza dal 18 aprile 2023 e indicazione del titolare del trattamento «Erresse - [redacted]», trasmessa da uno dei referenti informatici che collaborava con l'impresa in data 23 ottobre 2026 al curatore. Secondo quanto riferito dal mittente, il testo è stato recuperato da una copia conservata in un archivio pubblico del web il 21 settembre 2023. Il documento costituisce un riscontro storico del testo informativo; non dimostra quale versione fosse mostrata a ciascun interessato, né le scelte effettivamente manifestate o la regolarità delle successive operazioni sui dati.

Il documento distingue il trattamento necessario per registrazione e acquisti dalle finalità facoltative di marketing e profilazione. Queste ultime sono descritte separatamente come fondate sul consenso. Nella sezione «Cessione dei dati» compare la dichiarazione: «Il Titolare del Trattamento non cede a terzi i Suoi dati personali». Il successivo riferimento alla necessità del consenso per ogni cessione non esprime una regola normativa generale, poiché la legge contempla più basi giuridiche; resta tuttavia un'informazione resa agli interessati, rilevante per correttezza, trasparenza e ragionevoli aspettative.

L'elenco dei destinatari contenuto nell'articolo 2 riguarda comunicazioni funzionali a servizi e adempimenti, tra cui manutenzione informatica, invio di comunicazioni, assistenza e spedizioni. Non costituisce un'autorizzazione generale alla vendita dell'archivio a un soggetto che intenda utilizzarlo autonomamente per campagne commerciali. Anche il consenso alla pubblicità di prodotti «propri o di terzi», come descritto nell'informativa, riguarda l'attività del titolare indicato e non prova, da solo, il consenso alla comunicazione dei dati ad altri titolari per il loro marketing.

La comunicazione trasmessa al curatore, segnala la presenza di dati e registrazioni in WooCommerce e in piattaforme esterne per newsletter e gestione delle relazioni con i clienti. Il diagramma tecnico disponibile indica, tra l'altro, Brevo per le newsletter.

La distribuzione degli archivi tra più sistemi richiede una ricognizione unitaria; l'esistenza, la completezza e il contenuto delle singole registrazioni di consenso rimangono da riscontrare mediante estrazioni e verifiche documentate.

La verifica dei presupposti giuridici del trasferimento dei dati regolati dalla normativa sul trattamento dei dati personali, esula dall'incarico ricevuto trattandosi di materia di specifica competenza tecnico-giuridica**.**

Per tutto quanto sopra espresso e dettagliato, il valore dei beni oggetto di stima, tenuto conto delle limitazioni espresse, ammonta a complessivi € 25.000,00 (euro venticinquemila).

La presente relazione si compone di numero 19 pagine dattiloscritte e n. 4 allegati.

Per tutto quanto non allegato si rimanda ai documenti in possesso del curatore.

Il sottoscritto perito ritiene di aver compiutamente adempiuto all'incarico affidatole e ringrazia per la fiducia accordata.

Monza, 26 ottobre 2026

Il perito

Dott.ssa Maria Ester Palermo

ALLEGATI

Allegato 1: System landscape Erresse 2026

Allegato 2: Erresse Vendite 2025

Allegato 3: Analisi Erresse

Allegato 4: Informativa Erresse 2023